

# REGOLAMENTO PER L'USO DELLA SALA CONFERENZE "PEGASO 2" E DELLA SALA CONSILIARE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 8 DEL 09/05/2018

## **Art. 1 - Oggetto**

Il presente regolamento disciplina i criteri generali, le modalità, i termini e le condizioni per l'utilizzo temporaneo e non esclusivo della sala delle conferenze, posta al piano terra dei locali di proprietà del Palazzo Provinciale in Piazza Dante Alighieri, 35 denominata "Pegaso 2" e della sala consiliare posta al piano primo del medesimo palazzo.

## **Art. 2 – Capienze.**

Per entrambe le sale il massimo affollamento è pari al numero dei posti seduti e a quelli in piedi autorizzati ai sensi del DM 19.08.1996 e del DPR 151/2011 e ss.mm.ii.

## **Capo I sala "Pegaso 2"**

### **Art 3 - Destinazione e attività consentite.**

La sala in oggetto è destinata in via prioritaria a riunioni, assemblee, corsi, convegni, conferenze e manifestazioni di iniziativa della Provincia nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e delle competenze svolte.

La sala può essere altresì concessa esclusivamente in uso temporaneo per altri scopi volti a favorire lo svolgimento di iniziative e attività nelle quali si esplica la vita organizzata della collettività ovvero iniziative di promozione culturale, religiosa, scientifica, sanitaria, economica, sociale, politica, artistica ed educativa quali assemblee, dibattiti, conferenze, convegni, manifestazioni e incontri che non abbiano carattere commerciale e/o scopo di lucro.

L'uso dovrà comunque avvenire nei limiti e nel rispetto di tutta la legislazione vigente di riferimento in particolare per quanto concerne l'ordine pubblico e la sicurezza.

### **Art. 4 - Soggetti richiedenti.**

La sala può essere concessa in uso a Istituzioni, enti pubblici o privati, organizzazioni, associazioni, gruppi informali, persone giuridiche e fisiche.

### **Art 5 - Modalità di presentazione della domanda e rilascio della concessione.**

La domanda deve essere presentata mediante specifica richiesta scritta che dovrà essere formulata mediante apposito modulo messo a disposizione dall'Ente non prima di 30 gg e entro 10 giorni prima della data per cui si richiede al Servizio competente della Provincia.

Dalla domanda deve risultare la data per la quale si chiede l'uso della sala, la durata in ore della occupazione, la natura della manifestazione, il personale ed i servizi accessori necessari e richiesti.

La domanda dovrà inoltre indicare il soggetto che assume la responsabilità per eventuali danni; in ogni caso il firmatario della stessa verrà ritenuto personalmente responsabile dell'iniziativa e delle relative modalità di svolgimento.

La domanda dovrà infine contenere la clausola che il soggetto richiedente ha preso visione del presente regolamento e che accetta tutte le disposizioni dello stesso nessuna esclusa, con la piena assunzione di tutti gli impegni, oneri e responsabilità previste a carico del soggetto richiedente.

Il suindicato Servizio provvederà all'istruttoria e all'accoglimento della richiesta previo versamento della tariffa e/o della cauzione, ove dovute, e indicando prescrizioni specifiche ove necessarie.

Qualora la domanda risulti incompleta o non conforme a quanto specificato il richiedente è tenuto alla regolarizzazione della stessa entro 48 ore dal ricevimento della relativa comunicazione pena la decadenza della domanda.

#### **Art. 6 - Disponibilità di utilizzo**

Con determinazione dirigenziale dovranno essere stabiliti gli orari e i giorni in cui è possibile concedere l'uso della sala.

L'utilizzo della sala il giorno del sabato o nei giorni festivi dovrà essere stabilito in via eccezionale e in ogni caso dietro versamento di un'ulteriore somma forfettaria, da stabilirsi come sopra, come ristoro delle ulteriori spese sostenute dall'Amministrazione Provinciale.

La concessione, di norma, non può superare le due giornate/mese. Sono vietate concessioni di carattere duraturo e continuativo nel tempo.

#### **Art. 7 - Concomitanza di richieste**

Ferma restando la priorità dell'utilizzazione istituzionale, in caso di concomitanza circa la data per cui è richiesto l'uso della sala, la precedenza è data dall'ordine di presentazione della domanda, salvo particolari casi sui quali potrà decidere il Presidente della Provincia.

#### **Art. 8 Dotazioni sala**

La sala è dotata di idoneo arredamento, di impianti elettrici ed illuminazione, di riscaldamento e di impianto di amplificazione e l'utilizzatore non può apportare alcuna modificazione agli stessi e a tutto ciò che in essa vi trovi.

Nella concessione sono ricomprese le pertinenze connesse con l'uso stesso ovvero esclusivamente gli accessi e i bagni immediatamente attigui. Tali ulteriori spazi potranno essere circoscritti o delimitati per particolari esigenze dell'Amministrazione.

#### **Art. 9 Tariffe**

Con apposita determinazione dirigenziale verranno stabilite le tariffe a titolo di rimborso spese forfetario che saranno automaticamente e annualmente adeguate alla variazione accertata dell'ISTAT dell'indice prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

L'importo deve essere versato alla Provincia tramite c/c postale o bonifico bancario di cui dovrà essere consegnata ricevuta al Servizio competente almeno 7 giorni prima dell'iniziativa.

Sempre con determinazione dirigenziale dovranno stabilirsi gli importi aggiuntivi che dovranno essere previsti nelle ipotesi di concessione della sala fuori dagli orari di apertura al pubblico del

Palazzo in cui è ubicata la sala stessa ed eventuali cauzioni ove siano ritenute necessarie al fine di garantire il corretto utilizzo della sala.

La medesima determinazione dirigenziale dovrà stabilire somme da richiedere in seguito alla manifestazione qualora dalla stessa si rendesse necessaria una pulizia di carattere straordinario.

Il Presidente della Provincia può concedere l'uso gratuito della sala mediante apposito decreto di gratuito patrocinio per particolari iniziative riconosciute di notevole rilevanza istituzionale e di interesse pubblico.

Nei corrispettivi di cui al comma 1 sono compresi il canone della energia elettrica per la illuminazione e l'uso dell'impianto di amplificazione, l'eventuale riscaldamento nella stagione invernale e la pulizia dei locali, salvo quanto previsto al comma 4 del presente articolo.

#### **Art. 10 Modalità di fruizione della sala e Responsabilità**

L'utilizzatore avrà accesso e consentirà l'accesso solo ed esclusivamente alla sala avuta in uso, salvo le relative pertinenze connesse con l'uso stesso (bagni immediatamente attigui e accessi).

L'utilizzatore si impegna a non usare la sala per scopi diversi da quelli indicati nella domanda di concessione e a non cedere ad altri l'uso della sala.

E' espressamente vietato accedere o consentire l'accesso ad altri locali dell'edificio in cui è ubicata la sala.

Tutte le iniziative svolte all'interno dello spazio concesso dovranno rispettare le norme di civile e corretta convivenza in favore di coloro che normalmente usufruiscono degli spazi attigui per motivi di lavoro e dovranno in ogni caso avvenire nel pieno rispetto dell'attività istituzionale svolta all'interno dell'Ente e di tutte le norme di sicurezza e di ordine pubblico vigenti.

L'utilizzatore è tenuto all'uso della sala osservando la massima diligenza, mantenendo il presidio e la vigilanza circa il corretto utilizzo degli spazi consentiti.

Lo stesso utilizzatore, comunque, assume, ai sensi della legislazione vigente, ogni responsabilità ed onere relativi ai danni che possono essere arrecati alla sala e/o alle pertinenze e/o alle dotazioni e/o a soggetti terzi dall'utilizzo della sala stessa, tanto se imputabili al soggetto richiedente personalmente quanto se prodotti da terzi, avendo il primo l'obbligo di vigilanza e custodia delle persone e delle cose.

L'utilizzatore dovrà infine segnalare al Servizio competente tutti gli eventuali inconvenienti, danni, rotture e/o ammanchi e/o furti di materiale e dotazione restando comunque il solo responsabile.

L'utilizzatore esonera, in ogni caso, l'Amministrazione Provinciale da ogni e qualsiasi responsabilità in dipendenza della sala stessa.

L'utilizzatore è tenuto altresì a munirsi delle eventuali autorizzazioni anche da parte delle Autorità di P.S. e/o di tutta la documentazione che può risultare necessaria in relazione alla natura della manifestazione indetta e che debba essere rilasciata da altre autorità e istituzioni.

In linea generale, è vietata l'affissione di manifesti, quadri o similari alle pareti con qualsiasi mezzo salva espressa autorizzazione in tal senso, valutate di volta in volta le correlate esigenze.

Resta salva la possibilità per L'amministrazione provinciale di disporre controlli e accertamenti a mezzo del proprio personale durante lo svolgimento delle riunioni e delle iniziative.

#### **Art. 11 Revoca della concessione.**

La concessione dell'uso della sala Pegaso può comunque essere revocata per motivi di improrogabile necessità e/o motivi di carattere istituzionale dell'Amministrazione Provinciale.

In ogni caso l'utilizzatore, ove venga revocata la concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento danni, né di accollare spese e oneri derivanti dalla concessione ricevuta.

### **Capo I Sala consiliare**

#### **Art. 12 Attività consentite**

L'uso della sala consiliare avviene a titolo gratuito ed è riservata alle sedute del Consiglio Provinciale, delle relative articolazioni in conformità alla disciplina del presente Regolamento, nonché di tutta la legislazione vigente di riferimento.

Spetta al Presidente della Provincia (o Suo delegato) la concessione della sala consiliare per lo svolgimento di riunioni di commissioni o gruppi di lavoro organizzati dall'Amministrazione provinciale, conferenze di servizi, conferenze stampa, riunioni della r.s.u, assemblee del personale nonché attività varie aventi carattere istituzionale quando non sono previste sedute del Consiglio Provinciale.

#### **Art. 13 Ulteriori attività consentite**

In via eccezionale la sala consiliare potrà essere concessa a soggetti pubblici o privati, persone fisiche e giuridiche che ne facciano richiesta per finalità di rilevante carattere istituzionale e di interesse pubblico.

In tal caso la domanda che dovrà essere redatta secondo le modalità indicate all'art. 5 dovrà essere autorizzata dal Presidente della Provincia.

#### **Art. 14 Rinvio**

Nelle ipotesi di cui all'art. 13 si applicano tutte le disposizioni del presente Regolamento relative alla concessione della sala Pegaso nessuna esclusa.